

OGGETTO: Schema D.Lgs. per l'attuazione della Direttiva (UE) 2024/1799
sulle norme comuni che promuovono la RIPARAZIONE DEI BENI:
applicazione delle disposizioni a decorrere dal 31 luglio 2026.

A TUTTE LE AZIENDE INTERESSATE

Facendo riferimento all'oggetto, con la presente siamo ad informare che, nell'ambito dell'esame parlamentare in Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato, dello Schema di D.Lgs. di attuazione della **direttiva (UE) 2024/1799** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, recante **norme comuni che promuovono la riparazione dei beni** e che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e le direttive (UE) 2019/771 e (UE) 2020/1828 (Atto Governo n. 426), è stato approvato un **parere favorevole con osservazione** tesa a valutare l'opportunità di **prevedere un adeguato periodo transitorio**, al fine di **consentire alle piccole e medie imprese e alle imprese artigiane di adeguare tempestivamente le proprie procedure, i sistemi informativi e gli adempimenti richiesti**.

Lo schema di D.Lgs. – ai fini del recepimento nel nostro ordinamento della Direttiva (UE) 2024/1799 (cosiddetta **direttiva sul «diritto alla riparazione» o *right to repair***) – modifica il Codice del Consumo (decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206) attraverso l'introduzione di un nuovo titolo II-bis della parte IV **“Della riparazione dei beni”** (artt. 127-bis-127- undecies) e la **variazione della disciplina della garanzia legale**.

Di seguito una sintesi delle disposizioni di interesse:

- ✓ **ambito di applicazione:** le disposizioni del nuovo titolo II-bis si applicano alla **riparazione dei beni acquistati dai consumatori in caso di difetto che si verifica o si manifesta al di fuori della responsabilità del venditore** (ai sensi dell'arti. 133 Codice del Consumo);
- ✓ **obbligo di riparazione** si applica ai **solli beni per i quali gli atti dell'UE** (elencati nel nuovo allegato II-decies del D.Lgs.) – prevedono **specifiche di riparabilità**:

1. lavatrici per uso domestico e lavasciuga biancheria per uso domestico;
2. lavastoviglie per uso domestico;
3. apparecchi di refrigerazione;
4. display elettronici;
5. apparecchiature di saldatura;
6. aspirapolvere;
7. server e prodotti di archiviazione dati;
8. telefoni cellulari, telefoni cordless e tablet;
9. asciugabiancheria per uso domestico;
10. beni che incorporano batterie per mezzi di trasporto leggeri;
11. apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale per uso domestico.

- ✓ **definizioni:** introduce le definizioni tecniche tramite rinvio dinamico ai regolamenti UE e definizioni interne al Codice del Consumo;
- ✓ **modulo europeo di informazioni sulla riparazione,** che i riparatori possono fornire al consumatore, su supporto durevole, prima della conclusione del contratto. Il modulo è vincolante per 30 giorni per il riparatore (che non lo può modificare) e gratuito e, salva la possibilità di addebitare i costi di un eventuale servizio di diagnostica;
- ✓ **Obbligo di riparazione:** impone al fabbricante l'**obbligo di riparare i beni** (salvo che la riparazione sia impossibile), con facoltà di affidarla a terzi. La riparazione è eseguita a titolo gratuito o a un prezzo ragionevole ed entro un periodo di tempo ragionevole; il fabbricante può fornire un bene sostitutivo temporaneo e, ove la riparazione sia impossibile, offrire un bene ricondizionato;
- ✓ **Carattere imperativo delle disposizioni:** si prevede la **nullità** – di protezione, rilevabile d'ufficio e operante a solo vantaggio del consumatore – dei **patti derogatori in danno del consumatore**;
- ✓ **Sanzioni:** vengono introdotte **sanzioni amministrative pecuniarie da 5.000 a 50.000 euro per ciascuna violazione degli obblighi**, graduate in base a gravità, durata e condizioni economiche dell'autore, con raddoppio dei limiti edittali nei casi di particolare gravità o recidiva;
- ✓ **Modifiche Garanzia Legale:** prevede la riparabilità tra i requisiti di conformità, estende di 12 mesi la responsabilità del venditore se il bene viene riparato e permette l'uso di beni ricondizionati in sostituzione o prestito temporaneo;
- ✓ Istituisce presso il MIMIT l'**Osservatorio nazionale sulla riparazione** per raccogliere dati, analizzare tendenze e diffondere buone pratiche.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, potete contattare i nostri Uffici (Referente Antonello Stella – Tel.0744/613311 – e-mail: stella@confartigianatoterni.it).

Nel tenerVi informati circa l'iter di attuazione della Direttiva (UE) 2024/1799, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Medori)